



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 115 del 17 Ottobre 2014

P.A.R. - Fondo aree sottoutilizzate

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.10.2014, n. 639

Programma per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS 2007 - 2013) – Policy “Ambiente e territorio” – Linea di Azione IV.1.1.b. “Interventi per il recupero e riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile”. Avvio attività propedeutiche alla definizione del SAD ed approvazione delle modalità, criteri e iter procedurali di selezione e finanziamento delle proposte progettuali dei Consorzi di bonifica regionali. 4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.10.2014, n. 639

Programma per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS 2007 - 2013) - Policy "Ambiente e territorio" - Linea di Azione IV.1.1.b. "Interventi per il recupero e riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile". Avvio attività propedeutiche alla definizione del SAD ed approvazione delle modalità, criteri e iter procedurali di selezione e finanziamento delle proposte progettuali dei Consorzi di bonifica regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione CIPE n. 174/2006 "Approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 - 2013";

VISTE le Deliberazioni CIPE n. 166/2007, 1/2009, 1/2011, 79/2011 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 - 2013 che regolamentano la Programmazione delle Risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) con D.lgs. n. 88 del 31 maggio 2011;

RILEVATO che, per dare attuazione alla strategia della politica regionale unitaria delineata nel QSN, la Delibera CIPE 166/2007 ha definito le assegnazioni del Fondo per le Aree sottoutilizzate (FAS), quale fondo nazionale pluriennale per lo sviluppo, con attribuzione delle relative risorse alla Regione Abruzzo;

RILEVATO che la suddetta Delibera CIPE 166/2007 stabilisce i principi base della programmazione FAS che sottendono al legittimo ed efficace utilizzo delle risorse aggiuntive nazionali in particolare:

- il principio di addizionalità delle risorse, che non possono sostituirsi a quelle della politica ordinaria;
- principio di sussidiarietà e di adeguatezza territoriale del livello di programmazione ed attuazione degli interventi;

CONSIDERATO che è previsto che la programmazione FAS (FSC) possa intervenire in attuazione della strategia del QSN:

- sui medesimi ambiti e linee di intervento previsti dalla programmazione operativa comunitaria (ove presente), rafforzandone l'intensità di azione;
- su ambiti diversi ai fini dell'integrazione territoriale o tematica di tali linee di intervento;

VISTA la D.G.R. n. 759 del 21 dicembre 2009 con la quale è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS, programmazione 2007/2013;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 4 luglio 2011 avente ad oggetto: "Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS 2007/2013: Presa d'atto degli adeguamenti resi necessari a seguito delle modifiche al quadro normativo e finanziario di riferimento", rettificata con D.G.R. n. 556 del 8 agosto 2011;

RICHIAMATA la Delibera CIPE 79/2011 che ha definito la "Presa d'atto del PAR della Regione Abruzzo - FAS 2007/2013";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 84 del 17 febbraio 2014 che modifica i nominativi dei responsabili di Linea d'Azione indicati dalle rispettive Direzioni Regionali precedentemente individuati con D.G.R. n. 956 del 29 dicembre 2011;

RICHIAMATE le note esplicative sulla fase di avvio del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 predisposte dal Servizio "Politiche Nazionali per lo Sviluppo" con propria Circolare n. RA/160211 del 10 luglio 2012;

DATO ATTO che al Servizio "Interventi strutturali - DH26" della Direzione Politiche Agricole e Di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione è stata attribuita la Responsabilità della Linea d'Azione IV.1.1.b "Interventi per il recupero e il riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile", inserita

nell'ambito dell'Area di Policy "Ambiente e Territorio";

VISTA la D.G.R. n. 481 del 24 luglio 2012 con la quale, a seguito di rimodulazione finanziaria delle risorse attribuite alla Regione Abruzzo in attuazione della deliberazione CIPE n. 79/2011, sono state assegnate, per la suddetta Linea d'Azione, risorse pari ad € 4.120.900,00;

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 art. 19 della L.R. 30 maggio 1997, n. 53, "in materia di bonifica idraulico-agraria e altre opere ed infrastrutture pubbliche d'interesse agrario, la Giunta regionale può predisporre direttamente interventi straordinari per la realizzazione, la riattivazione e la straordinaria manutenzione di opere ed infrastrutture, avvalendosi per la progettazione e la realizzazione esclusivamente dei Consorzi di Bonifica competenti";

CONSIDERATO che l'attuazione della suddetta Linea d'Azione deve essere realizzata attraverso lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), in coerenza con i criteri e gli indirizzi definiti dalle Deliberazioni CIPE 166/2007 e seguenti, attraverso gli interventi previsti per la Linea d'Azione di che trattasi;

DATO ATTO che i finanziamenti di cui trattasi sono esenti dagli obblighi sugli Aiuti di stato ai sensi della L.R. n. 55/2013 art. 18, commi 2 e 3;

CONSIDERATO che ai sensi del richiamato art. 18 della L.R. n. 55/2013, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 141, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e ferme restando le competenze spettanti ai Consorzi di bonifica ai sensi della legislazione vigente, la Regione individua i Consorzi di Bonifica regionali, di cui alla L.R. 7 giugno 1996, n. 36 (Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di Bonifica) e ss.mm.ii., come soggetti attuatori degli interventi previsti nell'obiettivo operativo IV.1.1.b recante «Interventi per il recupero e riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile» previsto nel Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 36/1996, come integrato dalla L.R. n. 19/2013, i Consorzi di Bonifica, esercitano, tra le altre, la funzione relativa all'attività di progettazione e che per la progettazione e direzione lavori è ammesso il ricorso ad incarichi esterni solo se il direttore del Consorzio attesti la mancanza in organico di professionalità adeguata;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi della medesima L.R. art. 11 comma 1 ter, in materia di affidamento in concessione di opere pubbliche inerenti le competenze dei Consorzi di Bonifica, gli stessi possono:

- realizzare in concessione per lo Stato, la Regione o altri Enti Pubblici operati in Abruzzo, con assunzione dei relativi oneri da parte dei rispettivi concedenti, la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione di opere pubbliche di propria competenza, ivi compresa la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione degli interventi di bonifica previsti nei piani di bacini e nei programmi di intervento di cui al D.lgs. 152/2006;

e, ai sensi del comma 1 quater, possono, tra l'altro:

- concorrere alla realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, anche al fine della utilizzazione irrigua e plurima, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 152/2006;
- provvedere, direttamente o su incarico di Enti pubblici o privati, alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti e il trattamento delle acque di scarico o di reflui di altra provenienza;

RITENUTO opportuno dover fissare con la presente Deliberazione opportuni criteri e parametri sulla base dei quali disporre l'assegnazione, ai Consorzi di bonifica regionali, delle risorse disponibili per l'attuazione della Linea di Azione IV.1.1.b pari a € 4.120.900,00 per i previsti "Interventi per il recupero e il riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile";

CONSIDERATO che per la suddetta Linea d'Azione il Programma Attuativo Regionale prevede la realizzazione di almeno n. 3 interventi;

RITENUTO che il grado di approssimazione della spesa pubblica, richiesta nella proposta progettuale per il finanziamento dell'intervento, alla somma corrispondente ad un terzo della disponibilità finanziaria stanziata per la linea di azione di che trattasi possa essere assunto come criterio aggiuntivo di premialità per la selezione degli interventi cofinanziati;

VISTO il Regolamento assunto con D.P.G.R. 13 agosto 2007 n. 2/Reg recante "Individuazione di un primo elenco degli impianti di depurazione di acque reflue urbane destinate al riutilizzo, ai sensi dell'art. 5 D.M. 12 giugno 2003, n. 185 del Ministero dell'Ambiente e per la disciplina della procedura autorizzativi";

CONSIDERATO che l'allegato al sopracitato regolamento individua un primo elenco, non esaustivo, di impianti di depurazione per il recupero delle acque reflue potenzialmente oggetto degli interventi previsti nella presente linea di azione a cui poter fare riferimento per la verifica di coerenza degli interventi proposti con la programmazione regionale;

RITENUTO, al fine di assicurare la necessaria trasparenza nelle procedure esecutive propedeutiche all'avvio della linea di azione e per la concessione dei finanziamenti:

- di approvare l'Allegato A recante <<Modalità, criteri e iter procedurali di selezione e finanziamento degli interventi a valere sul Programma del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS 2007/2013) - Policy "Ambiente e territorio" Linea d'Azione IV.1.1.b: "Interventi per il recupero e il riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile">> facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che gli interventi proposti, debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore, all'uopo autorizzato dagli organi deliberanti degli stessi, dovranno essere presentati mediante l'Allegato B recante - <<Scheda progettuale di sintesi per la richiesta di finanziamento>> facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che sono da considerarsi non ricevibili eventuali progetti pervenuti in data

anteriore la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.;

RITENUTO di dover procedere, mediante apposita Determinazione Direttoriale, alla nomina di una specifica Commissione di valutazione per la selezione degli interventi da finanziare e la stesura della graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili;

CONSIDERATO che il Servizio Interventi Strutturali DH/26, al fine di assicurare un rapido avanzamento della spesa, è autorizzato in caso di mancata presentazione di progetti nei termini stabiliti a scorrere la graduatoria ovvero, laddove necessario, per esaurimento della graduatoria in essere, a predisporre gli atti idonei alla riapertura dei termini di presentazione di nuovi progetti;

CONSIDERATO che, per avere certezza di realizzazione dell'intervento, per efficientare i procedimenti ottimizzando tempi e costi, nonché in ottemperanza agli obblighi fissati dalla Delibera CIPE 79/2011, possono essere concessi finanziamenti solo su progetti esecutivi di opere approvati dal beneficiario, ovvero su progetti preliminari o definitivi approvati in caso di appalto integrato ai sensi dell'art. 53 co. 2 lett. a), b) e c) del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 55 del DPR n. 207/2010;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 163/2006, le progettazioni debbano essere redatte dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti salva la facoltà di cui al comma 6 del medesimo articolo, tra l'altro, in coerenza con quanto riportato nel vigente comma 1 art. 11 della L.R. n. 36/1996 per i Consorzi di bonifica regionali;

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore incorrerà nella revoca parziale o totale del finanziamento secondo le clausole che saranno fissate nell'atto di concessione nell'ipotesi di:

- mancato, irregolare o incompleto adempimento degli obblighi di realizzazione dell'intervento ritenuto finanziabile;
- modifiche introdotte all'interno del progetto non autorizzate, o difformità progettuali;
- utilizzo delle economie non autorizzato;

CONSIDERATO, altresì, che le eventuali economie prodotte dagli interventi inseriti nel

SAD potranno essere riprogrammate nell'ambito della Linea di Azione su proposta della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e utilizzate, comunque, il loro utilizzo da parte del RUP è subordinato alla autorizzazione da parte del Comitato di Sorveglianza o dell'Organo all'uopo preposto;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 612 del 24 settembre 2012 la Giunta Regionale ha approvato:

1. il Piano Finanziario del PAR FAS 2007/2013;
2. la Variazione di Bilancio con iscrizione delle risorse con decorrenza dall'annualità 2012, sul Capitolo di entrata 44000/1 (UPB 04.03.012) e sui correlati Capitoli di Spesa, specificamente individuati per ciascuna Linea d'Azione e Direzione Regionale;
3. la ripartizione delle risorse per le annualità dal 2012 al 2016;

DATO ATTO della avvenuta assegnazione a questa Direzione della risorsa complessiva di € 4.120.900,00 per la Linea d'Azione IV.1.1.b con individuazione del Capitolo di Spesa 102500.1 (UPB 07.02.014);

CONSIDERATO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DA11/54 del 4.10.2012 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, art. 33, comma 2bis, l'accertamento n. 1967 del 10.10.2012 di € 149.424.816,00 con imputazione dell'entrata sul cap. 44000/1 (UPB 04.03.012);
- con Determinazione Dirigenziale n. DA11/18 del 14.03.2013 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, art. 33, comma 2bis, l'accertamento n. 481 del 18.03.2013 di € 142.732.644,00 con imputazione dell'entrata sul cap. 44000/1 (UPB 04.03.013);
- con Determinazione Dirigenziale n. DA11/1 del 28.01.2014 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, art. 33, comma 2bis, l'accertamento n. 27 del 29.01.2014 di € 174.211.800,00 con imputazione dell'entrata sul cap. 44000/1 (UPB 04.03.014);

CONSIDERATO, pertanto, che in data odierna risultano disponibili per l'avvio degli interventi previsti sulla Linea di Azione

complessivi € 2.472.540,00 di cui € 824.180,00 iscritti nell'esercizio corrente ed € 1.689.569,00 iscritti negli esercizi precedenti;

CONSIDERATO, altresì, che sul bilancio degli esercizi 2015 e 2016 dovrà essere stanziata la restante somma necessaria per l'attuazione della linea di azione nell'importo massimo di € 1.648.360,00 (€ 824.180,00 nel 2015 e € 824.180,00 nel 2016) che concorre alla somma di € 4.120.900,00 come definita dal programma attuativo di che trattasi;

DATO ATTO che con nota prot. RA228662 del 1 settembre 2014 il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale ha trasmesso, al Servizio Bilancio, la proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 22 della L.R. 23.08.2011, n. 35 nonché del punto 7) della D.G.R. n. 63 del 3.02.2014;

DATO ATTO, altresì, della nota prot. RA231819 in data 4 settembre 2014 del Servizio Bilancio in cui, sulla scorta della non definita dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione del programma, si ipotizza la correlata potenziale capacità del provvedimento proposto di generare danni a carico dell'erario regionale per mancanza di copertura finanziaria;

DATO ATTO della necessità di riservare, in capo alla Giunta regionale, la facoltà di rideterminare in diminuzione l'ammontare delle risorse per gli interventi di cui al presente provvedimento, qualora tale rideterminazione si renda necessaria per la riduzione dei trasferimenti di risorse dal PAR FSC 2007 - 2013 da parte dello Stato;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Agricoltura ed il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento a norma della L.R. n.77/1999;

DATO ATTO del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto

proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di dare atto** che i finanziamenti di cui trattasi sono destinati ad “Interventi per il recupero e riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile” e sono esenti dagli obblighi sugli Aiuti di stato ai sensi L.R. n. 55/2013;
2. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 55/2013, fatto salvo quanto disposto dall’articolo 141, comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l’attuazione degli interventi sono individuati quali Soggetti Attuatori degli interventi da realizzare i Consorzi di Bonifica, di cui alla L.R. n. 36 del 7 giugno 1996;
3. **di approvare** l’Allegato A recante - Modalità, criteri e iter procedurali di selezione e finanziamento degli interventi Programma del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS 2007/2013) - Policy “Ambiente e territorio” Linea d’Azione IV.1.1.b: “Interventi per il recupero e il riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile” facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. **di stabilire** che gli interventi proposti, debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore all’uopo autorizzato dagli organi deliberanti degli stessi, dovranno essere presentati mediante l’Allegato B recante - Scheda progettuale di sintesi per la richiesta di finanziamento facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. **di dare atto** che sono da considerarsi non ricevibili eventuali progetti pervenuti in data antecedente la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
6. **di demandare** al Direttore regionale competente l’adozione degli atti necessari per la nomina della Commissione di valutazione dei progetti da finanziare a valere sulla succitata Linea di Azione

IV.1.1.b “Interventi per il recupero e il riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile”;

7. **di autorizzare** il Servizio Interventi Strutturali DH/26, al fine di assicurare un rapido avanzamento della spesa, in caso di mancata presentazione di progetti nei termini stabiliti a scorrere la graduatoria ovvero, laddove necessario per esaurimento della graduatoria in essere, a predisporre gli atti idonei alla riapertura dei termini di presentazione di nuovi progetti;
8. **di dare atto** che in ottemperanza agli obblighi fissati dalla CIPE 79/2011 possono essere concessi finanziamenti solo su progetti esecutivi di opere approvati dal beneficiario, ovvero su progetti preliminari o definitivi approvati in caso di appalto integrato ai sensi dell’art. 53 commi 2 e 3. b) e c) del D.Lgs. 163/2006;
9. **di rinviare** al successivo atto deliberativo di approvazione del SAD (Strumento di Attuazione Diretta) i vincoli e gli impegni che regolano il rapporto tra la Regione Abruzzo e gli Enti Attuatori desumibili dagli atti prodromici al presente atto;
10. **di dare atto che:**
 - la presente Deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti;
 - per la realizzazione degli interventi si provvederà con le risorse finanziarie di provenienza PAR FAS 2007/2013 stanziare pari a € 4.120.900,00, con D.G.R. n. 612 del 24 settembre 2012, sul Capitolo di Spesa 102500.1 (UPB 07.02.014) correlato al Capitolo 44000.1 (UPB 04.03.012);
 - la Giunta Regionale può avvalersi della facoltà di rideterminare in diminuzione l’ammontare delle risorse per gli interventi di cui al presente provvedimento, qualora tale rideterminazione si renda necessaria per la riduzione dei trasferimenti di risorse dal PAR FSC 2007 – 2013 da parte dello Stato;
 - le eventuali economie prodotte dagli interventi inseriti nel SAD potranno essere riprogrammate nell’ambito

della Linea di Azione su proposta della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e utilizzate, comunque, il loro utilizzo da parte del RUP è subordinato alla autorizzazione da parte del Comitato di Sorveglianza o dell'Organo all'uopo preposto;

11. **di inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, all'Organismo di

Programmazione istituito presso il Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Direzione Affari della Presidenza nonché al Servizio Bilancio;

12. **di pubblicare** la presente Deliberazione sul B.U.R.A. e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Seguono allegati

REGIONE



GIUNTA REGIONALE

(Allegato A alla D.G.R. n. del)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Interventi Strutturali – DH/26
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

**“PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE”
(Del. CIPE n. 79/2011).**

AREA DI POLICY - AMBIENTE E TERRITORIO

- Ob. Specifico IV.1: “Sostenere il Piano per gli Obiettivi di Servizio nel campo delle risorse idriche e dei rifiuti”;
- Ob. Operativo IV.1.1: “Tutelare e migliorare la qualità dell’ambiente in relazione al servizio idrico integrato”;
- Linea d’azione IV.1.1.b: “Interventi per il recupero e il riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile”

Modalità, criteri e iter procedurali di selezione e finanziamento delle proposte progettuali da presentare a valere sulle risorse destinate dal Programma per lo Sviluppo e la Coesione (ex FAS 2007 - 2013) – Policy “Ambiente e territorio” – Linea di Azione IV.1.1.b. “Interventi per il recupero e riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile”

1. <u>PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO</u>	2
2. <u>MODALITA' DI ATTUAZIONE</u>	2
3. <u>STRUTTURA COMPETENTE</u>	2
4. <u>RISORSE DISPONIBILI</u>	2
5. <u>DEFINIZIONI</u>	2
6. <u>INTERVENTI FINANZIABILI</u>	3
7. <u>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE</u>	3
8. <u>COMMISSIONE DI VALUTAZIONE</u>	4
9. <u>CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI</u>	4
10. <u>MODALITA' DI CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI</u>	10
11. <u>NORME RICHIAMATE</u>	10

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 639 del 7.011.2014
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gerardi)



REGIONE



GIUNTA REGIONALE

(Allegato A alla D.G.R. n. del)

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

Servizio Interventi Strutturali – DH/26
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

1. PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO

Il Programma di finanziamento degli interventi da realizzare è il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC (ex FAS 2007 – 2013).

2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Gli interventi ritenuti finanziabili verranno attuati mediante Strumento ad Attuazione Diretta (SAD) – in coerenza con i criteri e gli indirizzi definiti dalla Deliberazione CIPE 166/2007.

3. STRUTTURA COMPETENTE

La struttura competente per l'attuazione degli interventi di cui in epigrafe è la:

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione

Servizio Interventi Strutturali

Via Catullo, 17 - 65127 Pescara

Responsabile Linea d'Azione: dott. for. Luigi DE GREGORIO – *Responsabile d'ufficio* - giusta D.G.R. n. 84 del 17 febbraio 2014.

4. RISORSE DISPONIBILI

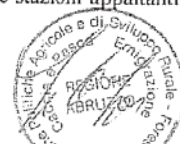
Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi ammontano a € 4.120.900,00 interamente a valere su Fondi FSC (ex FAS 2007/2013).

5. DEFINIZIONI

SOGGETTO ATTUATORE: è da intendersi Soggetto attuatore degli interventi finanziabili a valere sulla Linea di azione IV.1.1.b “*Interventi per il recupero e riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile*”, ai sensi del richiamato art. 18 della L.R. n. 55/2013, il Consorzio di Bonifica titolare del progetto inserito in posizione utile nella graduatoria definitiva degli interventi approvata con specifico atto e pubblicata sul B.U.R.A..

I rapporti tra la il concedente - Regione Abruzzo - e il Soggetto Attuatore verranno regolamentati mediante stipula di specifico Atto di Concessione siglato dal Dirigente del Servizio competente della Giunta regionale ed il Legale Rappresentante all'uopo autorizzato dagli organi deliberanti.

SOGGETTO GESTORE: nel caso in questione il Soggetto gestore dei progetti / interventi coincide con il Soggetto attuatore e, per le opere pubbliche (ex D. Lgv. 163/06), si identifica con le stazioni appaltanti o i soggetti aggiudicatari.



REGIONE



GIUNTA REGIONALE

(Allegato A alla D.G.R. n. del)

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

Servizio Interventi Strutturali – DH/26
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

CONCEDENTE: è da intendersi quale Ente Concedente, la Regione Abruzzo – “Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo RURale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - Servizio Interventi Strutturali – DH/26”;

IMPEGNO GIURIDICAMENTE VINCOLANTE (IGV): è da intendersi l’“*impegno assunto dal beneficiario con il primo atto che genera un’obbligazione nei confronti di un soggetto terzo e che individua l’importo ad esso attribuito*”. La definizione di impegno giuridicamente vincolante relativa alle operazioni rientranti nella tipologia opere pubbliche è stabilita nel paragrafo 1 del documento “Iniziativa accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013” approvato il 30 marzo 2011 dal “Comitato Nazionale per il Coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria”.

Ogni voce dei Quadri Economici (QE) e del cronoprogramma deve essere giustificata da relativo IGV.

RESPONSABILE DI LINEA DI AZIONE: è la persona avente la responsabilità degli interventi finanziati individuata attraverso la Deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 17 febbraio 2014. Nel caso in questione il RdL è il dott. for. Luigi De Gregorio.

6. INTERVENTI FINANZIABILI

Saranno considerati finanziabili i progetti che riguardano le seguenti tipologie operative:

- ✓ la realizzazione di interventi volti ad implementare l’impiego delle risorse idriche derivanti da impianti di depurazione, esistenti ed in esercizio, recuperabili a fini irrigui e/o compatibili;
- ✓ l’utilizzo delle reti irrigue in pressione, esistenti o da adeguare, come acquedotti complementari a quelli destinati ad usi idropotabili, per fornire servizi di tipo extra-agricolo, quali l’irrigazione di orti e giardini urbani e periurbani, lo spurgo di fogne, l’annaffiamento di strade e piazze anche all’interno dei centri abitati, i servizi antincendio industriali, urbani e rurali, la fornitura di acqua alle attività produttive, agli allevamenti ittici in acqua dolce nonché alle strutture turistiche e sportive (*piscine, pesca, etc.*).

7. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

1. Gli interventi proposti, debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore all’uopo autorizzato dagli organi deliberanti degli stessi, dovranno essere presentati mediante l’**Allegato B - SCHEDE PROGETTUALE DI SINTESI PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO**;
2. Le Schede progettuali di sintesi per richiesta finanziamento dovranno essere presentate dal Consorzio di Bonifica presso il Protocollo della Direzione Regionale “*Politiche Agricole e di Sviluppo RURale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione*” - Servizio Interventi Strutturali DH/26 – Terzo Piano entro e non oltre le ore **13,00** del **30° giorno** (trentesimo) naturale e consecutivo, successivo alla pubblicazione

REGIONE



GIUNTA REGIONALE

(Allegato A alla D.G.R. n. del)

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

 Servizio Interventi Strutturali – DH/26
 Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

sul B.U.R.A. della Deliberazione di cui il presente documento è parte sostanziale, traslato al primo giorno feriale utile qualora la scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo; tutte le schede suddette, pervenute oltre il predetto termine, saranno ritenute irricevibili;

3. Al fine di selezionare gli interventi ammissibili a finanziamento il Direttore regionale competente in materia nomina apposita Commissione di valutazione alla quale è demandato il compito di predisporre la graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili sulla scorta dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 9 "Criteri di valutazione degli interventi";
4. Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva degli interventi, da espletarsi mediante specifico atto amministrativo, la stessa è pubblicata sul B.U.R.A. unitamente alla specificazione degli interventi posti in posizione utile ai fini della finanziabilità;
5. I progetti esecutivi approvati ovvero, nel caso di appalto integrato ai sensi dell'art. 53, co.2, lett. a) b) e c) del D.Lgs. 163/2006, i progetti validati dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 207/2010 a valere sul programma di cui al precedente paragrafo 1 "Programma di finanziamento", dovranno essere presentati presso il Protocollo della Direzione Regionale "Politiche Agricole e di Sviluppo RURale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione" - Servizio Interventi Strutturali DH/26 - Terzo Piano entro i termini fissati dall'atto amministrativo di approvazione della graduatoria definitiva.

8. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, nominata con specifico Atto da parte del Concedente, con i compiti di cui al precedente paragrafo 7 punto 3, provvede alla valutazione e alla selezione degli interventi ammissibili sulla base dei criteri di cui al successivo paragrafo 9, in funzione del maggior beneficio ambientale ed economico conseguibile ed opera con particolare riguardo secondo i seguenti indirizzi:

- verifica del rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs.152/2006 e alla Direttiva Europea 2000/60 e ss.mm.ii. relativi, in particolare, alla qualità delle acque ed al risparmio idrico;
- valutazione delle caratteristiche del progetto presentato in termini di sostenibilità economica ed ambientale.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Si riportato di seguito l'elenco dei punteggi massimi attribuibili alla proposta progettuale per ciascun elemento, con i relativi criteri di assegnazione.

Si premette al riguardo che:



REGIONE



GIUNTA REGIONALE

(Allegato A alla D.G.R. n. del)

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

 Servizio Interventi Strutturali – DH/26
 Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

- onde evitare una sopravvalutazione degli interventi che prevedono la realizzazione di entrambe le tipologie operative di cui al precedente paragrafo 6, ai fini del computo del punteggio utile per l'inserimento dell'intervento oggetto di valutazione in graduatoria sono computati, in via alternativa, il maggior valore derivante tra il confronto della sommatoria dei punti attribuiti sulla scorta dei criteri che vanno dal 12° al 26° compresi ovvero della sommatoria dei punti attribuiti sulla scorta dei criteri che vanno dal 27° al 41° compresi;
- nel caso di presentazione di una pluralità di proposte progettuali, gli enti beneficiari, sono tenuti a dichiarare l'ordine di priorità degli interventi proposti. Il punteggio utile per la stesura della graduatoria consta dal rapporto tra i punti attribuiti sulla scorta dei criteri di seguito esposti e la posizione in ordine di priorità attribuita dal beneficiario (es: $\text{punti } 1^{\circ} \text{ intervento} = (\sum \text{punteggi})/1$; $\text{punti } 2^{\circ} \text{ intervento} = (\sum \text{punteggi})/2$; ecc.). (1° Crit. Val.)

PARTE I – DATI GENERALI E ISTITUZIONALI
(criteri comuni ad entrambe le tipologie operative)
1. Realizzazione di entrambe le tipologie operative – (2° Crit. Val.) punti 10

È valutata la sinergia rispetto alla Linea di azione IV.1.1.B, attribuendo 10 punti qualora la proposta progettuale preveda la realizzazione di entrambe le tipologie operative ammesse dalla Linea di Azione IV.1.1.b (1. Realizzazione di interventi volti a implementare l'impiego delle risorse idriche derivanti da impianti di depurazione, esistenti ed in esercizio, recuperabili a fini irrigui e/o compatibili; 2. Utilizzo delle reti irrigue in pressione, esistenti o da adeguare, come acquedotti duali per fornire servizi di tipo extra agricolo).

2. Realizzazione di una sola tipologia operativa – (3° Crit. Val.) punti 10

È valutata la sinergia rispetto alla Linea di azione IV.1.1.B, attribuendo 10 punti qualora la proposta progettuale preveda la realizzazione di una sola tipologia operativa ammessa dalla Linea di Azione IV.1.1.b, in sinergia però con impianti esistenti ed in esercizio riconducibili all'altra tipologia operativa ammessa dalla linea di azione.

3. Stato della Progettazione Tecnica - max 42 punti

È attribuito il punteggio sulla base del livello di progettazione raggiunto al momento della presentazione della proposta progettuale secondo il seguente elenco:

4. Studio di fattibilità tecnica – (4° Crit. Val.) punti 2
5. Progettazione preliminare – (5° Crit. Val.) punti 4
6. Progettazione definitiva: – (6° Crit. Val.) autorizzazioni da richiedere punti 7, autorizzazioni richieste punti 9;
7. Progettazione esecutiva – (7° Crit. Val.) autorizzazioni da acquisire punti 9, autorizzazioni acquisite punti 12;
8. Cantierabilità – (8° Crit. Val.) punti 15
9. Tempo stimato per la cantierabilità – (9° Crit. Val.) max 2 punti

Qualora l'intervento non risulti cantierabile verrà valutato il tempo stimato dichiarato che intercorre dallo stato attuale della progettazione all'ottenimento della cantierabilità secondo il seguente quadro:

9.1 Cantierabile entro 30 giorni: **1 punto**

9.2 Cantierabile entro 15 giorni: **2 punti**





(Allegato A alla D.G.R. n. del)

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

Servizio Interventi Strutturali – DH/26
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

10. Termine stimato per la messa a reddito dell'opera – (10° Crit. Val.)

Le previsioni sulla tempistica necessaria per la messa a reddito delle opere proposte sono valutate secondo il seguente schema riferito alla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento:

- 10.1 Entro 365 giorni: **10 punti**
- 10.2 Entro 730 giorni: **5 punti**

11. Cofinanziamento dell'intervento — (11° Crit. Val.) punti 2 ogni 10%

Qualora s'intenda cofinanziare la proposta progettuale a valere su fondi reperiti a cura del soggetto proponente, verranno attribuiti 2 punti ogni 10 punti percentuali relativi al rapporto di incidenza delle risorse aggiuntive a quelle del PAR FSC sull'importo totale previsto per la realizzazione dell'intervento.

PARTE II – Informazioni tipologiche, tecnico amministrative, programmatiche, economiche e finanziarie (criteri specifici alla tipologia operativa 1)

12. Forma di gestione – (12° Crit. Val.) max punti 5

È attribuito il punteggio sulla base della forma di gestione prevista all'interno della proposta progettuale secondo il seguente quadro:

- 12.1 Gestione diretta – **punti 5**
- 12.2 Gestione in convenzione – **punti 4**
- 12.3 Gestione a cura di altro ente e disponibilità della risorsa idrica in convenzione – **punti 3**
- 12.4 Altro – **max 2 punti** (secondo giudizio motivato della Commissione)

13. Riutilizzo di acque reflue depurate – (13° Crit. Val.) 3 punti

Qualora siano state acquisite autorizzazioni per il riutilizzo di acque reflue depurate, sono attribuiti 3 punti.

14. Portata dell'impianto – (14° Crit. Val.) max 40 punti

È attribuito il punteggio sulla base dell'incidenza delle acque reflue rispetto alla portata nominale dell'impianto irriguo sotteso secondo il seguente quadro:

- 14.1 Fino al 30% – **punti 10**
- 14.2 Oltre il 30% e fino al 60% – **punti 20**
- 14.3 Oltre il 60% – **punti 30**

Qualora il risparmio idrico comporti la riduzione del prelievo da falda profonda sono attribuiti ulteriori **10 punti**

15. Distanza da rete irrigua esistente – (15° Crit. Val.) max 5 punti

Verrà attribuito il punteggio sulla base della distanza dell'impianto di depurazione dalla rete irrigua esistente secondo il seguente quadro:

- 15.1 minore di 500 metri – **5 punti**



REGIONE



GIUNTA REGIONALE

(Allegato A alla D.G.R. n. del)

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

Servizio Interventi Strutturali – DH/26
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

- 15.2 compresa tra 500 metri e 1000 metri – 3 punti
15.3 maggiore di 1000 metri – 0 punti

16. Priorità programmatica (Decreto n. 2/Reg del 13 agosto 2007) – (16° Crit. Val.) punti 10

Verrà valutata l'attinenza al quadro programmatico. Qualora l'intervento rientri nell'elenco di cui al Decreto n. 2/Reg del 13 agosto 2007, verranno attribuiti alla proposta progettuale 10 punti.

17. Priorità programmatica (art. 3 del D.M. n. 185 del 12 giugno 2003) – (17° Crit. Val.) max punti 10

Qualora l'intervento non rientri nell'elenco di cui al (16° Crit. Val.), ma sia riconducibile alla medesima casistica prevista dal Decreto n. 2/Reg del 13 agosto 2007, circa le destinazioni d'uso della risorsa idrica recuperata previste nell'art. 3 del D.M. n. 185 del 12 giugno 2003, il punteggio verrà attribuito secondo il seguente quadro:

- 17.1 Nessuna destinazione d'uso tra quelle previste: 0 punti
17.2 Una destinazione d'uso tra quelle previste: 5 punti
17.3 Almeno tre destinazioni d'uso tra quelle previste: 10 punti

18. Rilevanza Tecnica – (18° Crit. Val.) max 10 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo giudizio motivato della Commissione formulato in merito all'efficacia della soluzione tecnica rispetto all'obiettivo prefissato ed a ulteriori valutazioni riguardanti la superficie interessata, l'esistenza di collegamenti tra diversi schemi idrici, la molteplicità degli obiettivi conseguiti, la proposta di soluzioni tecniche originali e innovative.

19. Costi di realizzazione – (19° Crit. Val.) 5 punti

Qualora i costi di realizzazione previsti a valere sul PAR FSC Abruzzo 2007/2013 siano pari ad un importo compreso tra 1,35 e 1,40 ME, verranno attribuiti 5 punti alla proposta progettuale (i costi previsti sono riferiti all'intero intervento).

20. Costi per manutenzione straordinaria – (20° Crit. Val.) max 5 punti

In relazione ai costi periodici per la manutenzione straordinaria dell'opera, qualora venga previsto un importo maggiore a € 100.000,00 in 10 anni la proposta progettuale non avrà diritto a punteggio. Se invece i succitati costi previsti siano inferiori a € 100.000,00 in 10 anni verranno attribuiti 5 punti.

21. Costi di esercizio dell'opera – (21° Crit. Val.) max 5 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo giudizio motivato della Commissione in funzione dell'economicità.

22. Vita economica – (22° Crit. Val.) 1 punto ogni 5 anni

In merito alla durata della vita economica dell'opera che si intende realizzare, è attribuito alla proposta progettuale 1 punto ogni 5 anni previsti.

23. Benefici ambientali – (23° Crit. Val.) max 10 punti

I benefici ambientali attesi dalla realizzazione dell'intervento sono valutati dalla Commissione, sulla base di giudizio motivato. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 10 punti.

24. Benefici monetari – (24° Crit. Val.) max 5 punti

I benefici monetari attesi dalla realizzazione dell'intervento sono valutati dalla Commissione, sulla base di giudizio motivato. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 5 punti.

REGIONE



GIUNTA REGIONALE

(Allegato A alla D.G.R. n. del)

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**
Servizio Interventi Strutturali – DH/26
 Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

25. Fonti di finanziamento per manutenzione straordinaria – (25° Crit. Val.) max 5 punti

Qualora i costi relativi alla manutenzione straordinaria trovino copertura finanziaria a valere su fonti di finanziamento alternative a quelle regionali, è attribuito 1 punto ogni 50.000 euro per un massimo di 5 punti per proposta progettuale.

26. Fonti di finanziamento per gestione attività – (26° Crit. Val.) 5 punti

Rispetto ai costi di gestione dell'attività, se sono presenti fonti alternative, diverse da quelle pubbliche, sono attribuiti alla proposta progettuale 5 punti. In caso contrario 0 punti.

PARTE II – Informazioni tipologiche, tecnico amministrative, programmatiche, economiche e finanziarie (criteri specifici alla tipologia operativa 2)
27. Forma di gestione – (27° Crit. Val.) max punti 5

È attribuito il punteggio sulla base della forma di gestione prevista all'interno della proposta progettuale secondo il seguente quadro:

- 27.1 Gestione diretta – **punti 5**
- 27.2 Gestione in convenzione – **punti 4**
- 27.3 Gestione a cura di altro ente e disponibilità della risorsa idrica in convenzione – **punti 3**
- 27.4 Altro – **max 2 punti** (secondo giudizio motivato della Commissione)

28. Riutilizzo di acque reflue depurate – (28° Crit. Val.) 3 punti

Qualora siano state acquisite autorizzazioni per il riutilizzo di acque reflue depurate, verranno attribuiti 3 punti.

29. Portata dell'impianto – (29° Crit. Val.) max 30 punti

È attribuito il punteggio sulla base della capacità potenziale per impiego duale dell'impianto irriguo sotteso secondo il seguente quadro:

- 29.1 Fino al 30% – **punti 10**
- 29.2 Oltre il 30% e fino al 60% – **punti 20**
- 29.3 Oltre il 60% – **punti 30**

30. Distanza tra punti di prelievo e cessione – (30° Crit. Val.) max 5 punti

È valutata la distanza tra i punti di prelievo dalla rete irrigua esistente ed i punti di cessione per uso duale dichiarata all'interno della proposta progettuale, mettendola in relazione con i servizi di tipo extra-agricolo previsti. Il punteggio è attribuito come segue considerando la sola distanza in cui si realizzano il maggior numero di servizi:

- 30.1 Distanza tra punti di prelievo e cessione maggiore a 1000 metri – **0 punti**
- 30.2 Distanza tra punti di prelievo e cessione tra 601 metri e 1000 metri – **2 punti**
- 30.3 Distanza tra punti di prelievo e cessione tra 301 metri e 600 metri – **3 punti**
- 30.4 Distanza tra punti di prelievo e cessione tra 101 metri e 300 metri – **4 punti**
- 30.5 Distanza tra punti di prelievo e cessione inferiore a 100 metri – **5 punti**

REGIONE



GIUNTA REGIONALE

(Allegato A alla D.G.R. n. del)

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

Servizio Interventi Strutturali – DH/26
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

31. Priorità programmatica (L.R. 1 ottobre 2007 n. 34) – (31° Crit. Val.) punti 10

È valutata l'attinenza al quadro programmatico. Qualora l'intervento rientri nell'elenco di cui all'art. 51 comma 5 e/o comma 6 della Legge Regionale n. 34 del 1° ottobre 2007, verranno attribuiti alla proposta progettuale 10 punti.

32. Altra priorità programmatica – (32° Crit. Val.) max punti 10

Qualora l'intervento non rientri negli elenchi di cui al punto 10, il punteggio verrà attribuito secondo giudizio motivato della Commissione formulato in merito all'attinenza agli obiettivi della programmazione regionale, per un massimo di 10 punti attribuibili.

33. Rilevanza Tecnica – (33° Crit. Val.) max 10 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo giudizio motivato della Commissione formulato in merito all'efficacia della soluzione tecnica rispetto all'obiettivo prefissato ed a ulteriori valutazioni riguardanti la superficie interessata, l'esistenza di collegamenti tra diversi schemi idrici, la molteplicità degli obiettivi conseguiti, la proposta di soluzioni tecniche originali e innovative.

34. Costi di realizzazione – (34° Crit. Val.) 5 punti

Qualora i costi di realizzazione previsti a valere sul PAR FSC Abruzzo 2007/2013 siano pari ad un importo compreso tra 1,35 e 1,40 ME, verranno attribuiti 5 punti alla proposta progettuale (i costi previsti sono riferiti all'intero intervento).

35. Costi per manutenzione straordinaria – (35° Crit. Val.) max 5 punti

In relazione ai costi periodici per la manutenzione straordinaria dell'opera, qualora venga previsto un importo maggiore a € 100.000,00 in 10 anni la proposta progettuale non avrà diritto a punteggio. Se invece i succitati costi previsti siano inferiori a €100.000,00 in 10 anni verranno attribuiti 5 punti.

36. Costi di esercizio dell'opera – (36° Crit. Val.) max 5 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo giudizio motivato della Commissione in funzione dell'economicità.

37. Vita economica – (37° Crit. Val.) 1 punto ogni 5 anni

In merito alla durata della vita economica dell'opera che si intenderà realizzare, verrà attribuito alla proposta progettuale 1 punto ogni 5 anni previsti.

38. Benefici ambientali – (38° Crit. Val.) max 10 punti

I benefici ambientali attesi dalla realizzazione dell'intervento verranno valutati dalla Commissione, sulla base di giudizio motivato. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 10 punti.

39. Benefici monetari – (39° Crit. Val.) max 50 punti

I benefici monetari attesi dalla realizzazione dell'intervento verranno valutati dalla Commissione, sulla base di giudizio motivato. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 5 punti.

40. Fonti di finanziamento per manutenzione straordinaria – (40° Crit. Val.) max 5 punti

Qualora i costi relativi alla manutenzione straordinaria trovino copertura finanziaria a valere su fonti di finanziamento alternative a quelle regionali, verrà attribuito 1 punto ogni 50.000 euro per un massimo di 5 punti per proposta progettuale.

41. Fonti di finanziamento per gestione attività – (41° Crit. Val.) 5 punti

Rispetto ai costi di gestione dell'attività, se sono presenti fonti alternative, diverse da quelle pubbliche, verranno attribuiti alla proposta progettuale 5 punti. In caso contrario 0 punti.

REGIONE



GIUNTA REGIONALE

(Allegato A alla D.G.R. n. del)

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

Servizio Interventi Strutturali – DH/26
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

10. MODALITA' DI CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI

I rapporti tra il Soggetto Concedente e il Soggetto Attuatore titolare del progetto in concessione sono regolati mediante la stipula di uno specifico atto di concessione redatto secondo uno schema approvato con apposito atto amministrativo contestualmente all'approvazione del SAD (Strumento di Attuazione Diretta).

L'Atto di concessione deve esplicitamente prevedere il riferimento al progetto approvato dagli organi deliberanti del Soggetto attuatore, la tempistica di realizzazione mediante il cronoprogramma delle operazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, i ruoli, le competenze, l'eventuale co-finanziamento dell'intervento da parte del Soggetto Gestore, l'attivazione dei poteri sostitutivi nel caso di mancato adempimento degli obblighi ivi previsti in particolare nel caso di mancato rispetto del cronoprogramma con riguardo all'indizione della procedura di evidenza pubblica, all'ultimazione dei lavori nonché all'espletamento delle procedure inerenti il monitoraggio bimestrale nel Sistema Gestione Progetti (SGP).

Nel suddetto atto di concessione sono indicati, altresì, le modalità per l'allocazione dei fondi riguardanti gli interventi ritenuti finanziabili in coerenza con i criteri e gli indirizzi stabiliti dalle Delibere CIPE 166/2007 e seguenti, individuati attraverso l'attuazione delle procedure di cui alla DGR di approvazione del presente documento.

Le economie prodotte nel corso delle attività dagli interventi in programma non potranno, in nessun caso, essere riutilizzate su iniziativa diretta del beneficiario.

L'Impiego delle eventuali economie prodotte dagli interventi inseriti nel SAD potranno essere riprogrammate nell'ambito della Linea di Azione su proposta della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione e utilizzate, comunque, il loro utilizzo da parte del RUP è subordinato alla autorizzazione da parte del Comitato di Sorveglianza o dell'Organo all'uopo preposto.

11. NORME RICHIAMATE

Per quanto non espressamente previsto dal presente allegato si richiamano tutte le norme di legge vigente riguardanti gli interventi da realizzarsi, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonché le norme che regolano le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per la programmazione 2007/2013.

Resta fermo che il presente rapporto è, e rimane, distinto da qualunque altro rapporto che il Soggetto attuatore andrà ad instaurare con terzi, in relazione agli interventi oggetto dei lavori finanziati, rispetto ai quali la Regione non assume qualsivoglia obbligo o responsabilità.

FUNZIONARIO AGRONOMO
(Dott. Fbr. Luigi De Gregorio)



REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

(Allegato B alla D.G.R. n. del)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONEServizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

"PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE"
(Del. CIPE n. 79/2011) - AREA DI POLICY IV "AMBIENTE E TERRITORIO"

- Ob. Specifico IV.1: "Sostenere il Piano per gli Obiettivi di Servizio nel campo delle risorse idriche e dei rifiuti";
- Ob. Operativo IV.1.1: "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al servizio idrico integrato";
- Linea d'azione IV.1.1.b: "Interventi per il recupero e il riutilizzo delle risorse idriche non pregiate per usi compatibili in ambito irriguo e civile"

SCHEDA PROGETTUALE DI SINTESI PER RICHIESTA FINANZIAMENTO

DATI GENERALI ED ISTITUZIONALI

(da compilare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente)

SOGGETTO PROPONENTE

CONSORZIO DI BONIFICA

Indirizzo: -----; - Telefono: _____; - Fax: _____; - E-mail: _____; - P.E.C. : _____;

ORDINE DI PRIORITÀ INTERNO

INTERVENTO N. 1 DI N. 1 INTERVENTI PRESENTATI DAL MEDESIMO SOGGETTO PROPONENTE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROGRAMMA (Del. Dep. Amm. n. del) (1° Crit. Val.).

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO

"_____"

La seguente scheda-progetto si compone di n. _____ pagine, compresa la presente.

La documentazione progettuale sarà disponibile presso

FINANZIAMENTO INTERVENTO

Importo intervento: **€ 0,00** di cui: a valere su fondi reperiti a cura del soggetto proponente

€ 0,00 ed a valere sul programma attuativo **€ 0,00**.

ESTREMI DESIGNAZIONE RUP

DENOMINAZIONE: CONSORZIO DI BONIFICA

CODICE FISCALE:

ATTO DI INCARICO: Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. _____ in data

Dato in _____ li _____.

Il Presidente del
Consorzio di bonifica

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **639** del **7 OTT. 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garanti)

CONSORZIO DI BONIFICA



Per Allegato B Subaltri interventi

(Adegua D alla D.G.R. n. del)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONEServizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

PARTE I

Informazioni generali

(da compilare a cura del soggetto proponente nella persona del RUP)

A. CLASSIFICAZIONE INTERVENTO PER TIPOLOGIA OPERATIVA AMMISSIBILE

a) TIPOLOGIE OPERATIVE AMMESSE;

Tipologia op. 1) Impiego delle risorse idriche derivanti da impianti di depurazione, esistenti ed in esercizio, recuperabili a fini irrigui e/o compatibili; SI NO**Tipologia op. 2) Utilizzo delle reti irrigue in pressione, esistenti o da adeguare, come acquedotti duali per fornire servizi di tipo extra agricolo;** SI NO

b) SINERGIA TRA LE TIPOLOGIE OPERATIVE PREVISTE NELLA LINEA DI AZIONE IV.1.1.B.;

Presenza simultanea di entrambe le tipologie operative: SI NO;
(2° Crit. Val.)

In caso di risposta negativa indicare, se ricorre il caso, eventuali sinergie con impianti esistenti ed in esercizio:

Alla luce di quanto sopra esposto si può dedurre che l'intervento di che trattasi può considerarsi

 SINERGICO rispetto alle tipologie operative previste dalla linea di azione IV.1.1.b. NON SINERGICO

(3° Crit. Val.)



(Allegato D alla D.O.R. n. 421)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONEServizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

B. DEFINIZIONE FASI TECNICO-AMMINISTRATIVE

- a) SPECIFICARE FASI PROCEDURALI TECNICO-AMMINISTRATIVE previste dalla normativa vigente per la realizzazione dell'intervento proposto, con indicazione della fase raggiunta:

1. Stato della progettazione tecnica dell'intervento proposto:

LIVELLO PROGETTUALE	PROCEDURE AUTORIZZATORIE	NOTE
<input type="checkbox"/> Studio di fattibilità tecnica (4° Crit. Val.) <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI		-----
<input type="checkbox"/> Preliminare (5° Crit. Val.) <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI		-----
<input type="checkbox"/> Definitivo (6° Crit. Val.) <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> Autorizzazioni ed approvazioni: <input type="checkbox"/> da richiedere <input type="checkbox"/> richieste	-----
<input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo (7° Crit. Val.) <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> Autorizzazioni ed approvazioni: <input type="checkbox"/> da acquisire <input type="checkbox"/> acquisite	-----
<input type="checkbox"/> Cantierabilità (8° Crit. Val.) <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI		-----

In caso che l'intervento non risulti cantierabile indicare il tempo stimato che intercorre dallo stato attuale della progettazione fino all'ottenimento della cantierabilità: n. ____ giorni naturali consecutivi;
(9° Crit. Val.)

Eventuali note esplicative: -----;

2. Definizione tempistica:

- a. Tempo stimato per l'inizio dei lavori a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento: n. ____ giorni naturali consecutivi;
- b. Tempo stimato complessivo per il completamento dell'opera: n. ____ giorni naturali consecutivi;

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

- c. Tempo stimato che intercorre tra il completamento dell'opera e la messa a reddito della stessa: n. ____ giorni naturali consecutivi;

Totale tempo stimato per la messa a reddito dell'opera: n. giorni naturali consecutivi.
(10° Crit. Val.)

C. IMPORTO PRESUNTO DELL'INTERVENTO PROPOSTO

a) SPECIFICHE FINANZIAMENTO

FINANZIAMENTO INTERVENTO	
per opere	0
per attrezzature	€ 0,00
Totale intervento € 0,00	
di cui:	
a valere su fondi reperiti a cura del soggetto proponente	€ 0,00
a valere sul programma attuativo	€ 0,00
Rapporto di incidenza delle risorse interne =	

(11° Crit. Val.)

- b) DEMARCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO e titolarità delle opere realizzate (quote di proprietà; usufrutto; ecc.):

-----;

PARTE II

Informazioni tipologiche, tecnico amministrative, programmatiche, economiche e finanziarie
(da compilare a cura del soggetto proponente nella persona del RUP)

Tipol. op. 1) Impiego delle risorse idriche derivanti da impianti di depurazione, esistenti ed in esercizio, recuperabili a fini irrigui e/o compatibili;

- a) DATI GENERALI attinenti alla Tipol. op. 1) - Impianto di depurazione sotteso alla proposta di intervento finalizzato al riutilizzo delle acque reflue:

1. Eventuale denominazione specifica: _____.
2. Titolo di disponibilità della risorsa idrica derivante dall'impianto di depurazione sul quale si propone l'intervento:

(Attestato di attuazione D.G.A. n. _____)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONEServizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed. Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

a. forma di gestione (12° Crit. Val.):

- gestione diretta dell'impianto in piena proprietà e/o usufrutto;
- gestione in convenzione con altro ente proprietario - scadenza convenzione in data _____;
- gestione impianto a cura di altro ente e disponibilità della risorsa idrica in convenzione - scadenza convenzione in data _____;
- altro (specificare) - _____.

b. eventuali estremi di autorizzazioni acquisite per il riutilizzo di acque reflue depurate: _____;
(13° Crit. Val.)

3. Stima del potenziale di riutilizzo ad uso irriguo dei reflui depurati rispetto all'impianto a servizio del distretto irriguo:

1. portata delle acque reflue depurate derivanti da impianti di depuratori esistenti ed in esercizio utilizzabile ai fini irrigui	_____ l/s
2. portata nominale dell'impianto di irrigazione come risultante dall'attuazione dell'intervento proposto	_____ l/s

Incidenza delle acque reflue rispetto alla portata nominale: L'incidenza sopra stimata comporta un risparmio idrico derivante dalla riduzione del prelievo in falda profonda: SI NO;

(14° Crit. Val.)

4. Ubicazione (indirizzo) _____; (coordinate geogr.) Lat. _____ N - Long. _____ E.

▪ Distanza dell'impianto di depurazione dal primo punto utile di connessione alla linea di adduzione della rete irrigua esistente:

- minore di 500 metri;
- compresa tra 500 metri e 1000 metri;
- maggiore di 1000 metri.

(15° Crit. Val.)

b) CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO e descrizione degli obiettivi attinenti alla Tipol. op. 1)

1. Opere da realizzare (si possono indicare più voci):

	OPERAZIONI PREVISTE	COSTI (€)
<input type="checkbox"/>	adeguamento impianto di depurazione	€ 0,00

CONSORZIO DI BONIFICA

(Allegato D alla D.G.R. n. 461)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

<input type="checkbox"/>	reti di connessione - condotte adduttrici	€ 0,00
<input type="checkbox"/>	reti distributrici	€ 0,00
<input type="checkbox"/>	vasche di accumulo	€ 0,00
<input type="checkbox"/>	adeguamento condotte esistenti	€ 0,00
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)	€ 0,00

2. Descrizione tecnica delle opere (indicazione degli Schemi funzionali e tipologici, tecnologie adottate e dimensioni principali):

.....

c) ATTINENZA AL QUADRO PROGRAMMATICO per gli interventi di cui alla Tipol. op. 1)

1. Intervento in linea con gli obiettivi di programmazione regionale SI NO;

(se la risposta è SI specificare) in quanto:

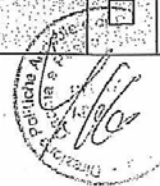
▪ rientrante nell'elenco di cui al Decreto n. 2/Reg del 13 agosto 2007 SI NO

(16° Crit. Val.);

▪ riconducibile alla casistica di cui alla sopra richiamata normativa circa le destinazioni d'uso della risorsa idrica recuperata previste nell'art. 3 del D.M. n. 12 giugno 2003 n.185 per le sottoriportate destinazioni d'uso della risorsa idrica

(17° Crit. Val.):

DESTINAZIONE D'USO RISORSA IDRICA NON PREGIATA		SI	NO
Uso irriguo	• colture destinate alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• colture destinate a fini non alimentari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• irrigazione di orti e giardini urbani e periurbani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• fornitura di acqua alle strutture turistiche e sportive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• fornitura di acqua agli allevamenti ittici in acqua dolce	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

DESTINAZIONE D'USO RISORSA IDRICA NON PREGIATA		SI	NO
Uso industriale	• fornitura di acqua alle attività produttive (processo, lavaggio e cicli termici dei processi industriali), con le limitazioni previste dall'art. 3 del D.M. n. n.185/2003	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• servizi antincendio industriali, rurali e urbani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• lavaggio di piazzali ed automezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Uso civile	• ammantamento di strade e piazze all'interno dei centri abitati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• alimentazione reti duali di adduzione per gli scarichi dei servizi igienici in edifici civili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	• spurgo di fogne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. Rilevanza tecnica dell'intervento nel contesto del sistema duale/irriguo interessato (con indicazioni circa l'interazione con opere realizzate, in corso di realizzazione, progettate, e programmate):

----- (18° Crit. Val.).

3. Rilevanza economica dell'intervento con riferimento ai benefici potenziali attesi:

a. Costi di realizzazione:

1. descrizione e quantificazione dei costi per la realizzazione dell'opera

----- (19° Crit. Val.);

2. descrizione e quantificazione dei costi periodici per manutenzione straordinaria dell'opera

----- (20° Crit. Val.).

b. Costi di gestione:

1. descrizione e quantificazione dei costi di esercizio dell'opera

----- (21° Crit. Val.);

2. ipotesi e specificazioni circa la vita economica dell'opera

----- (22° Crit. Val.).

c. Benefici ambientali attesi (23° Crit. Val.):

d. Benefici monetari attesi (24° Crit. Val.):



(Adegua D. U.S.A. n. 111)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONEServizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Caiullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

1. descrizione qualitativa e quantitativa dei beni e servizi prodotti

-----;

2. descrizione qualitativa e quantitativa dei rientri monetari

-----;

e. Piano finanziario:

1. indicazioni di eventuali ulteriori fonti di finanziamento, a cura del soggetto proponente, e degli impieghi specifici delle relative risorse

----- (vedasi 11° Crit. Val.);

2. indicazioni, se previste, delle fonti alternative di finanziamento, diverse dal pubblico, per gli interventi di manutenzione straordinaria (Partenariato P. P.; ecc.)

----- (25° Crit. Val.);

3. indicazioni, se previste, delle fonti alternative di finanziamento, diverse dal pubblico, per la gestione corrente dell'attività

----- (26° Crit. Val.).

Tipol. op. 2) Utilizzo delle reti irrigue in pressione, esistenti o da adeguare, come acquedotti duali per fornire servizi di tipo extra agricolo;a) DATI GENERALI attinenti alla Tipol. op. 2) - Impianto irriguo, sotteso alla proposta di intervento, sfruttabile ai fini duali:

2. Denominazione schema irriguo sotteso all'impiego duale: -----.

3. Titolo di disponibilità della risorsa idrica e informazione di gestione dell'impianto irriguo:

a. forma di gestione (27° Crit. Val.):

 gestione diretta dell'impianto in piena proprietà e/o usufrutto; gestione in convenzione con altro ente proprietario - scadenza convenzione in data

;

 gestione impianto a cura di altro ente e disponibilità della risorsa idrica in convenzione - scadenza convenzione in data

;

 altro (specificare) - -----.b. eventuali estremi di autorizzazioni acquisite per il riutilizzo di acque reflue depurate: -----;
(28° Crit. Val.)

c. estremi concessione di derivazione ed uso ammesso: -----;



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

4. Stima della capacità potenziale per impiego duale dell'impianto irriguo:

1. portata stimata disponibile per uso duale, comprensiva di eventuali acque reflue depurate derivanti da impianti di depuratori esistenti ed in esercizio utilizzabile ai fini irrigui _____ l/s
2. portata nominale dell'impianto di irrigazione come risultante dall'attuazione dell'intervento proposto _____ l/s

Incidenza delle acque reflue rispetto alla portata nominale:

(29° Crit. Val.)

5. Ubicazione aree servite per uso duale (loc. comuni, quartieri, frazioni, ecc.) -----;

a. Distanze tra i punti di prelievo dalla rete irrigua esistente ed i punti di cessione per uso duale:

SERVIZI DI TIPO EXTRAC- AGRICOLO PREVISTI	D I S T A N Z E (m)				
	< 100	> 100 < 300	300 < 600	600 < 1000	> 1000
irrigazione di orti e giardini urbani e perurbani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
fornitura di acqua ad uso irriguo alle strutture turistiche e sportive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
fornitura di acqua agli allevamenti in loc. in acqua dolce	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
fornitura di acqua alle attività produttive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
servizi antincendio industriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
servizi antincendio rurali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
servizi antincendio urbani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
annaffiamento di strade e piazze all'interno dei centri abitati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
adduzione per gli scarichi dei servizi igienici in edifici civili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONSORZIO DI BONIFICA



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

spurgo di fogne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Note esplicative eventuali:
(30° Crit. Val.)

b) CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO e descrizione degli obiettivi attinenti alla Tipol. op. 2)

1. Opere da realizzare (si possono indicare più voci):

OPERAZIONI PREVISTE		COSTI
<input type="checkbox"/>	adeguamento impianto irriguo ai fini duali	€ 0,00
<input type="checkbox"/>	realizzazione nuove reti distributrici	€ 0,00
<input type="checkbox"/>	vasche di accumulo	€ 0,00
<input type="checkbox"/>	adeguamento condotte esistenti	€ 0,00
<input type="checkbox"/>	altro (specificare) _____	€ 0,00

2. Descrizione tecnica delle opere (zone servite, potenziali nuovi allacci etc.)

.....

c) ATTINENZA AL QUADRO PROGRAMMATICO per gli interventi attinenti alla Tipol. op. 2)

1. Intervento in linea con gli obiettivi di programmazione regionale SI NO;
(se la risposta è SI specificare):

- risponde ai requisiti di cui alla L.R. 1 ottobre 2007 n. 34, art. 51 c. 5 e/o c. 6 SI NO
(31° Crit. Val.);
- altro (specificare) _____ (32° Crit. Val.).

2. Rilevanza tecnica dell'intervento nel contesto del sistema duale/irriguo interessato (con indicazioni circa l'interazione con opere realizzate, in corso di realizzazione, progettate e programmate):

..... (33° Crit. Val.)



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

3. Rilevanza economica dell'intervento con riferimento ai benefici potenziali attesi:
- a. Costi di realizzazione:
1. descrizione e quantificazione dei costi per la realizzazione dell'opera
.....(34° Crit. Val.);
 2. descrizione e quantificazione dei costi periodici per manutenzione straordinaria dell'opera
.....(35° Crit. Val.).
- b. Costi di gestione:
1. descrizione e quantificazione dei costi di esercizio dell'opera
.....(36° Crit. Val.);
 2. Ipotesi e specificazioni circa la vita economica dell'opera
.....(37° Crit. Val.).
- c. Benefici ambientali attesi:
..... (38° Crit. Val.).
- d. Benefici monetari attesi(39° Crit. Val.):
1. descrizione qualitativa e quantitativa dei beni e servizi prodotti
.....;
 2. descrizione qualitativa e quantitativa dei rientri monetari
.....
- e. Piano finanziario:
1. indicazioni di eventuali ulteriori fonti di finanziamento, a cura del soggetto proponente, e degli impieghi specifici delle relative risorse
.....;
 2. indicazioni delle fonti di finanziamento presunte per gli interventi di manutenzione straordinaria
.....(40° Crit. Val.);
 3. indicazioni delle fonti di finanziamento per la gestione dell'attività
.....(41° Crit. Val.).

(ALLEGATO B ALLA D.G.R. N. 111/14)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONEServizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

PARTE III

Schema quadro economico di concessione

(da compilare a cura del soggetto proponente nella persona del RUP)

A) Lavori in appalto:		
Importo Lavori a base di gara		
Costi per la sicurezza		
Importo lordo dei lavori		€ 0,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1	Rilievi, indagini ed accertamenti di laboratorio	
2	Allacci a servizi pubblici	
3	Imprevisti	
4	Pubblicità e spese di gara	
5	Espropriazioni	
6	Spese generali e tecniche su € 0,00	0,00 %
7	IVA su A+B1+B2+B3+B4 ecc.	22%
8	IVA su A+B1+B2+B3+B4 ecc.	0%
Totale somme a disposizione		0
Totale importo del progetto (A+B)		€ 0,00



GIUNTA REGIONALE

(Allegato B alla D.G.R. n. _____ del _____)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCA E PESCA, EMIGRAZIONE
Servizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali
Via Canalo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 08576671 - Fax 0857672932

PARTE IV

Cronoprogramma delle attività
(da compilare a cura del soggetto proponente nella persona del RUP)

Cronoprogramma*

DESCRIZIONE ATTIVITA'	DURATA		ANNO 2014												ANNO 2015												ANNO 2016												ANNO 2017												NOTE											
	inizio	fine	gg.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		12										
1. Studio di fattibilità																																																														
2. Progettazione preliminare																																																														
3. Progettazione definitiva																																																														
4. Progettazione esecutiva																																																														
5. Esplicitamento della gara																																																														
6. Aggiudicazione definitiva																																																														
7. Firma del contratto																																																														
8. Esecuzione lavori																																																														
9. Certificato di Collaudo (o di Regolare Esecuzione)																																																														
10. Chiusura intervento																																																														
11. Funzionalità/Operatività																																																														
12. Presentazione della richiesta del saldo																																																														

*Tempistica per impegni e pagamenti (par. 7.2 della delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007)
31/12/2015: termine ultimo per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti
31/12/2017: termine ultimo per effettuare i pagamenti, nel caso di interventi/progetti inseriti in Strumenti di attuazione diretta



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

Servizio Gestione del Territorio - DH 26 - Ufficio Bonifica ed Infrastrutture rurali Via Catullo, 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857671 - Fax 0857672932

PARTE V

Dichiarazioni di responsabilità

(da compilare a cura del soggetto proponente nella persona del RUP)

Il sottoscritto >inserire titolo, nome e cognome del RUP<, -Codice Fiscale:

- dipendente del Consorzio di bonifica con qualifica di

dichiara, ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- di essere stato designato RUP, in riferimento all'intervento di cui alla presente scheda progettuale con, Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. in data del Soggetto proponente Consorzio di bonifica ;
• dichiara che la presente scheda informativa è composta da n. pagine (compresa la presente);
• che la presente scheda contiene dati veritieri corrispondenti al contenuto della documentazione tecnica ed amministrativa resa disponibile presso ;
• che l'intervento sintetizzato nella presente scheda corrisponde, nell'ordine di priorità fissato dal Soggetto proponente in caso di presentazione di più schede, alla posizione n. 1 sul totale di n. 1 Interventi;
• che della presente scheda ha formalmente preso atto la Deputazione Amministrativa del Soggetto proponente Consorzio di bonifica con atto n. in data

In fede Il RUP

Recapiti RUP: n. telefono ; n. cell. ; N. fax ; e-mail >inserire e-mail del RUP<.

Altro soggetto contattabile: ; n. telefono ; n. cell. ; N. fax ; e-mail

Il Presidente del Consorzio di bonifica

CONSORZIO DI BONIFICA

FUNZIONARIO AGRONOMO Dott. Fel. Luigi De Gregorio



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it